

Confartigianato Imprese Calabria e Piemonte premiano il laboratorio di ceramica dell'Istituto comprensivo di Gioiosa-Grotteria

Un lavoro di ricerca di alto valore tecnico e formativo che ha avuto l'intento di promuovere l'interesse dei bambini verso l'antico e affascinante mestiere del ceramista. Un progetto che **Confartigianato Imprese Calabria e Confartigianato Imprese Piemonte** hanno voluto valorizzare e premiare nel corso di una cerimonia organizzata nell'auditorium dell'Istituto comprensivo di Gioiosa Jonica-Grotteria alla quale ha partecipato una rappresentanza degli studenti delle Quinte classi.

I vertici di Confartigianato Impresa – il vice presidente vicario e il segretario dell'associazione calabrese, rispettivamente **Salvatore Ascoti** e **Silvano Barbalace**, e il vice presidente e il segretario dell'organizzazione piemontese, **Cristiano Gatti e Carlo Napoli** – sono stati accolti dalla dirigente scolastica Marilena Cherubino, dalla referente del progetto (e componente dell'associazione Arteterapia "Zefiroart") **Carmela Salvatore**, dalla presidente del Consiglio d'istituto Manuela Sainato, oltre che dal sindaco **Salvatore Fuda**.

Gli organi di rappresentanza delle due organizzazioni – che hanno avviato una importante sinergia interterritoriale – dopo la riuscita esperienza nell'Istituto comprensivo "Pascoli-Aldisio" mercoledì mattina, hanno consegnato il kit plastic free (contenente borraccia e sacchetto) ai piccoli alunni del Comprensivo di Gioiaiosa Jonica per sottolineare l'importanza

della promozione di azioni concrete volte sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici. Ma l'incontro, che si è svolto alla presenza anche del sindaco di Salvatore Fuda, si è rivelato una importante occasione per riportare la cultura artigiana in primo piano: il "saper fare" come valore che si insegna fin da bambini, poi nelle scuole con l'alternanza scuola/lavoro e infine si trasmette nelle botteghe. L'artigianato italiano è conosciuto e apprezzato nel mondo e nello stesso tempo è espressione dell'identità dei territori.

La scuola – come ha sottolineato il vice presidente regionale Ascioti – ha compito non solo di preparare i ragazzi al loro futuro lavorativo, ma anche di aiutarli nella scelta, nonché permettere loro di scoprire e valorizzare le loro competenze. Affinché uno studente o una studentessa possa immaginare per sé un determinato percorso è però necessario innanzitutto che sappia che quella professione esiste: progetti come "Toccare Terra" permettono ai ragazzi e alle ragazze di conoscere il fascino della creazione e del valore artigiano.

La dirigente Cherubino ha raccontato come i bambini hanno fatto una "esperienza unica ed esaltante, trovando un modo per esprimere se stessi, in un modo nuovo e inusuale: attraverso la manipolazione, e quindi la creazione oltre che la pitturazione dell'argilla, di materiale che permette la lavorazione in tante forme e permette di dare sfogo alla fantasia".

La professoressa Carmela Salvatore ha accompagnato i bambini lungo tutto il processo di lavorazione dalla modellazione fino alla cottura dell'oggetto del forno, e ha saputo trasmettere in maniera diretta la passione il fascino che si celano dietro la creazione di un manufatto, accrescendo nei bambini la consapevolezza e l'importanza del lavoro artigianale come creazione della bellezza da un lato favorire il recupero e il consolidamento delle **abilità** artistiche e manuali, dall'altro

operare attraverso attività **arte**-terapeutiche.

Di progetti che possono incentivare la nascita di nuove imprese e permettere di tramandare mestieri e tecniche che altrimenti andrebbero perduti, mettendo a disposizione lo storico palazzo Amaduri, diventato una vera e propria Casa delle Culture, ha parlato il sindaco Fuda, raccontando del recupero del Palazzo diventato sede del laboratorio, grazie anche al recupero di un vecchio tornio e dell'acquisto di un fornetto. Una realtà che potrebbe diventare un centro espositivo per la diffusione dell'artigianato locale oltre che per valorizzare la tutela dell'ambiente attraverso progetti di recupero e riciclo.

Oltre ad aver sottolineato l'importanza del rapporto avviato tra organi di rappresentanza di Calabria e Piemonte della stessa organizzazione, il segretario Carlo Napoli ha sottolineato come "le attività manuali possono rappresentare un importante sbocco per il futuro nel creare attività, piccole imprese: ognuno di voi è un potenziale artigiano". "C'è bisogno di un cambio culturale – ha aggiunto il segretario regionale Silvano Barbalace -. Mi fa piacere che oggi si parli di artigianato, una realtà che rappresenta un patrimonio di conoscenze su cui investire: è un mestiere nobile che dà una grande soddisfazione. Siamo disponibili – ha detto al sindaco Fuda – a sostenere iniziative legate all'ambiente e progetti che hanno a che fare con l'artigianato".

"Poter realizzare con il proprio saper fare, vederlo nascere e crearlo, come solo noi italiani sappiamo fare dà una grande soddisfazione – ha concluso Cristiano Gatti – nelle mani di un artigiano ogni materiale diventa una espressione d'arte nella sua unicità: scoprire questo valore dà emozione e rappresenta una opportunità per il futuro".

